

Turisti salassati? Non si spara a zero senza motivo contro Soverato!

Giovanni Sgrò (Confesercenti): l'offerta dei ristoranti è ampia e per tutte le tasche

Non si “spara a zero” senza motivo contro Soverato. Lo ribadisce a gran voce il delegato comprensoriale di Confesercenti, Giovanni Sgrò. La sua è una accorata difesa della professionalità, serietà e competenza degli operatori turistici e dei commercianti della città “Perla dello Jonio”. Lo spunto nasce dopo un caso sollevato sui social e ripreso da alcuni siti web, relativo ad un gruppo di villeggianti che sarebbero stati “salassati” dopo una cena presso un noto ristorante soveratese. Giovanni Sgrò non ci sta: “Titoloni come quelli che ho visto, con il nome di Soverato a fare da esca per attirare i lettori, sono un danno enorme per tutti gli onesti e bravi professionisti dell'accoglienza che lavorano in questa città”. La sua analisi è chiara e stringente: “Se si va a cenare in un locale particolare che predilige servizi di alta qualità, argenteria e porcellana, gastronomia esclusiva e vini pregiati, e che peraltro sta da decenni sul mercato della libera concorrenza senza problemi, non ci si può aspettare di pagare il conto di una rosticceria. Ma non si può neanche dire, genericamente, che a Soverato si viene salassati. Qui da noi esistono tante tipologie di ristorazione, come in tutte le città del mondo, per tutti i gusti e per tutte le tasche. Sta alla libertà della clientela scegliere il posto più adatto alle proprie esigenze”. Per rafforzare le

QUANTITÀ	DESCRIZIONE	IMPORTO
4	COPERTI	8,00
	VINO - BIRRA	
2	ACQUA MINERALE	3,00
	BIBITE	
2	W. NOSTRUM	18,00
2	LING. BIRRA	8,00
2	LING. GAMBERRI	20,00
1	FRITTURA	8,00
		<hr/>
		66,00

CONTO	
	Corrispettivo pagato
	Corrispettivo non pagato
data	Servizio _____ %

proprie indignate considerazioni, Sgrò esibisce lo scontrino di un turista “felice” per il trattamento ricevuto a tavola. “Al presunto salasso, contrappongo questa ricevuta di una cena a quattro, a 20 metri dal mare – sottolinea l'esponente di Confesercenti. - La famiglia in questione ha mangiato pesce pagando un totale di soli 65 euro. Una cifra che non fa notizia?”. Dunque, la sintesi finale è perentoria: “Fare una informazione corretta è fondamentale. Soverato non può essere denigrata senza motivo. Qui esistono ricchezze e potenzialità che esprimono un buon turismo, certamente da migliorare, ma di buon livello. E l'intera Calabria ci guadagna in immagine”.